

AT4.02 Campo solare



Ortofoto 2016



UTOE 4 – Monteferrato

Ubicazione

via Albiano

Dati dimensionali

Area di intervento mq 40.450

D.M.1444/1968

zona territoriale omogenea E

Dimensionamento PS

Nuova edificazione

Vincoli ai sensi della parte II e III del Dlgs 42/2004

Beni paesaggistici

Art. 142, c1 lettera c) Fiumi, torrenti e corsi d'acqua

La AT risulta attraversata dal torrente Bagnolo per il quale dovrà essere rispettata la specifica disciplina paesaggistica definita dal PIT-PPR, di cui all'elaborato 8B.

Art. 142, c1, lett. g) Boschi e foreste

La AT risulta interessata dalla presenza di aree boscate, per le quali dovrà essere rispettata la specifica disciplina paesaggistica definita dal PIT-PPR, di cui all'elaborato 8B.

AT4.02 Campo solare

Descrizione e obiettivi

L'area si trova lungo l'asse principale di fruizione dell'Area Naturale del Monteferrato, che collega il Centro visite del Borghetto di Bagnolo, Il lago di proprietà di Publicacqua e Casa Cave.

Fino a trent'anni fa, Campo solare funzionava come spazio di aggregazione e ritrovo per i ragazzi durante i mesi estivi. Appartiene ai progetti di recupero paesaggistico ambientale, che riguardano la "rete delle connessioni verdi e degli spazi pubblici" collegati al sistema turistico-ricettivo di Bagnolo.

L'intervento prevede la realizzazione di un'area attrezzata per il tempo libero (gioco bambini, sosta e pic-nic, percorso vita) e per attività ricreative all'aperto che si svolgono in stretta relazione con l'ambiente naturale e con questo risultano compatibili, e la valorizzazione dell'asse di fruizione dell'Area del Monteferrato, mediante ripristino e riqualificazione del percorso esistente.

Dimensionamento e destinazioni d'uso

La struttura da realizzare, da destinare a centro servizi per informazioni e ristoro, dovrà essere realizzata con tecnologie a basso consumo energetico e a minor impatto ambientale, ed avere le seguenti dimensioni:

S.E. max mq 350

SC max 400 mq

H max 3,50 ml

E' ammessa la realizzazione di pergolati.

L'Amministrazione potrà autorizzare ulteriori attrezzature ricettive, qualora emerga l'interesse pubblico alla realizzazione di strutture legate ad attività scoutistiche o all'organizzazione di soggiorni estivi per ragazzi.

Il dimensionamento di tali strutture sarà valutato dall'Amministrazione sulla base di un progetto di fattibilità da cui risulti la compatibilità delle suddette strutture in termini di inserimento paesaggistico, inquinamento ambientale e reperimento delle risorse necessarie.

I parcheggi, commisurati alla capacità ricettiva dell'area, dovranno essere realizzati senza modificare la superficie permeabile dell'area, limitando al minimo i movimenti di terra e l'assetto morfologico dell'area.

Modalità di attuazione

Progetto unitario convenzionato.

La convenzione attuativa dell'intervento, da approvare con delibera del Consiglio Comunale, deve garantire la gestione unitaria del complesso realizzato e deve contenere specifiche limitazioni alle possibilità di mutamento delle destinazioni d'uso degli immobili realizzati.

La convenzione attuativa dovrà prevedere quali sono gli spazi da adibire a funzioni pubbliche e il loro regolamento d'uso.

Opere e attrezzature di interesse pubblico

Dovrà essere realizzato l'attraversamento pedonale del fosso esistente per il collegamento tra l'area attrezzata e l'asse di fruizione principale, costituito da un percorso esistente che collega il Borghetto di Bagnolo con Casa Cave. Tale percorso dovrà essere valorizzato e ripristinato in tutto il tratto interessato dall'area attrezzata.

Vincoli

L'area è in parte compresa tra le aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. G del codice (aree boscate) e lett. C, in relazione alla presenza, nelle vicinanze del torrente Bagnolo.

Per quanto riguarda vincoli di altro tipo, l'area ricade in vincolo idrogeologico e rientra nell'ambito del SIC 41- Monte Ferrato e Monte Iavello. Come per l'area di intervento, Casa Cave, la realizzazione di interventi suscettibili di produrre effetti sulla flora e sulla fauna tutelate di queste aree è subordinata alla redazione di una valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 88 della LR 30/2015 e pertanto il progetto dell'intervento dovrà essere corredato da uno specifico Studio d'incidenza che consideri gli ambiti di intervento, nonché le aree interessate dalle diverse attività, poste all'interno o in prossimità del Sito IT5190002, individuando interventi di mitigazione adeguati, in conformità a quanto disposto dalla Del.G.R. n. 1223/15 in merito alle misure di conservazione. Per queste aree, sono vietate l'eliminazione dei boschi, le trasformazioni morfologiche vegetazionali, colturali e dell'assetto faunistico oggi esistente, nonché ogni attività che comporti processi di

AT4.02 Campo solare

inquinamento o comunque incompatibili con le finalità di conservazione degli ecosistemi.

Le opere necessarie per la fruizione ricreativa di queste aree, dovranno limitarsi al recupero di percorsi esistenti ed alla sistemazione di aree di sosta, queste ultime con materiali e tecnologie naturali che rendano possibile in ogni tempo la rimozione dei manufatti.

In fase di redazione dello studio di incidenza di cui sopra, si dovranno contestualizzare le previsioni nell'ambito delle diverse aree di proprietà comunale ricadenti all'interno del Sito, con destinazione agricolo-forestale o ricreativa, adottando una visione unitaria che tenga conto delle specifiche caratteristiche ecologico-produttive e individui le modalità di gestione più idonee in relazione a ciascuna area agricola, forestale o ricreativa; ciò anche ai sensi del RD 3267/1923, nonché ai fini di un migliore inserimento dello stesso intervento all'interno della proprietà comunale e quindi del Sito stesso.

Prescrizioni paesaggistiche

L'intervento prevede la realizzazione di un unico edificio a struttura smontabile; dovranno essere utilizzate soluzioni formali e tipologiche, finiture esterne e cromie compatibili con il contesto paesaggistico ed i valori peculiari del luogo.

Nella realizzazione della nuova struttura dovrà essere particolarmente curato l'inserimento ambientale, e dovranno essere utilizzate tecnologie a basso consumo energetico e a minor impatto ambientale tramite:

1. l'individuazione di soluzioni tecniche di ottimizzazione dei fabbisogni energetici complessivi;
2. l'individuazione di soluzioni tecniche finalizzate a garantire la tutela e il corretto uso della risorsa idrica;
3. l'adozione di strumenti di mitigazione e compensazione ambientale che integrino le tecnologie di gestione, recupero, infiltrazione e smaltimento in superficie delle acque meteoriche;
4. la realizzazione di piccoli impianti di produzione di energia necessari per il fabbisogno energetico dell'edificio.

Le aree a parcheggio dovranno essere ubicate preferibilmente ai bordi del parco, in corrispondenza degli accessi meccanizzati, realizzate in terra battuta ed alberate, senza modificare la superficie permeabile dell'area, limitando al massimo i movimenti di terra e l'assetto morfologico dell'area.

La formazione di aree destinate ai giochi per bambini non dovrà comportare rilevanti movimenti di terra. Le relative sistemazioni dovranno privilegiare il ricorso a soluzioni coerenti con i caratteri morfologici e paesistici del luogo. Gli arredi urbani e i giochi per bambini dovranno essere tipologicamente compatibili con le peculiarità paesaggistiche dell'Area del Monteferrato sia in termini di materiali che di localizzazione.

Nella realizzazione dell'intervento dovrà comunque essere rispettata la specifica disciplina paesaggistica definita dal PIT-PPR, di cui all'elaborato 8B.

In particolare per quanto riguarda il torrente Bagnolo, fermo restando il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge relativi alla sicurezza idraulica, gli interventi della presente scheda dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- non dovranno essere compromessi la vegetazione ripariale, i caratteri ecosistemici caratterizzanti il corso fluviale ed i livelli di continuità ecologica;
- non dovrà essere impedita l'accessibilità al corso d'acqua, la sua manutenzione e la possibilità di fruire delle fasce fluviali;
- non dovranno essere compromesse le visuali connotate da elevato valore estetico percettivo e non si dovranno occludere i varchi e le visuali panoramiche, che si aprono lungo la riva.

In fase di formazione del Piano attuativo si dovrà dimostrare inoltre che il le nuove previsioni della presente AT saranno localizzate all'esterno delle formazioni boschive planiziarie; dovrà comunque essere assicurata la sostenibilità delle nuove strutture e mitigato l'impatto della trasformazione sugli ecosistemi forestali.

Nella realizzazione del progetto si dovrà tendere alla conservazione degli elementi tipici del paesaggio agrario ancora integri (sistema dei fossi irrigui, singolarità arboree, formazioni arboree di ripa, viabilità podereale e interpodereale; sistemazioni idraulico-agrarie ecc.).

Prescrizioni ambientali

Nell'elaborazione del PUC dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 10 delle Nta del PO, "Prescrizioni ambientali". Per quanto riguarda gli aspetti valutativi si deve far riferimento alla specifica scheda di valutazione VAS, riportata nell'elaborato QV01 - Rapporto ambientale del PO.

AT4.02 Campo solare

Fattibilità idraulica, geologica e sismica

La realizzazione dell'intervento è soggetta alle seguenti classi di fattibilità, come definite al Titolo III, Capo III delle Nta del PO:

Fattibilità geomorfologica				Fattibilità idraulica				Fattibilità sismica			
Classi di pericolosità											
G1	G2	G3	G4	I1	I2	I3	I4	S1	S2	S3	S4
	F2.1g			F1i							

Pericolosità Idraulica	Magnitudo idraulica
I4	Moderata
I3	Severa
I2	Molto severa

Battenti (m)
<0.1
0.1-0.2
0.2-0.3
0.3-0.5
0.5-1.0
1.0-1.5
1.5-2.0
>2.0



